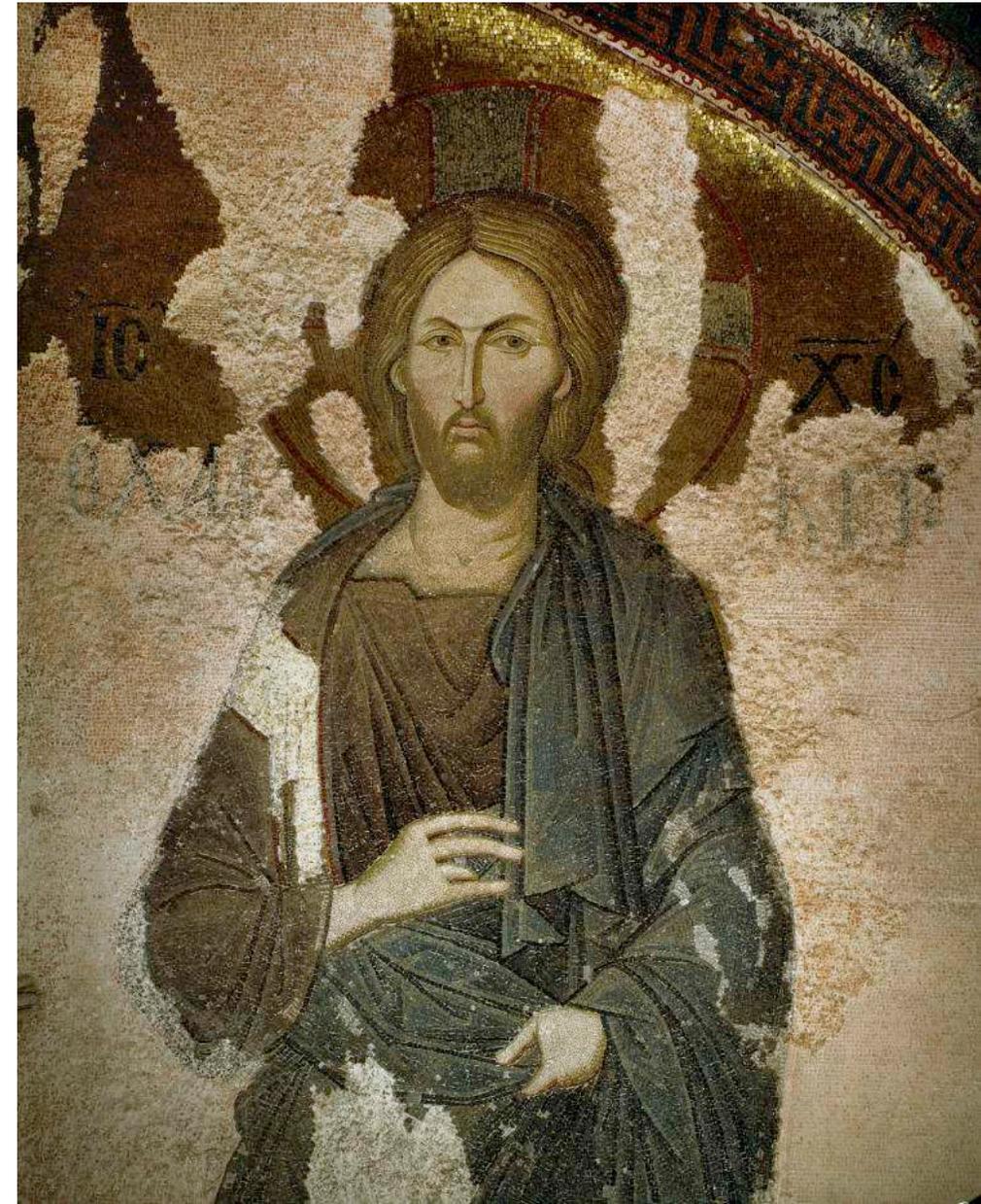




Storia dell'arte del cristianesimo orientale

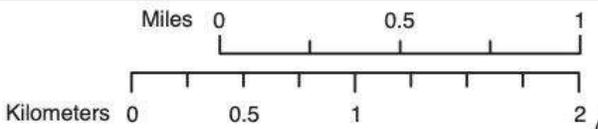
Prof. Emanuela Fogliadini

UTE, Milano 2022





● Chora Monastery



Lykos River

GOLDEN HORN
(KERAS)

GALATA

BOSPHORUS

WALLS OF THEODOSIUS II

WALLS OF CONSTANTINE

WALLS OF SEPT. SEVERUS

Mese

Cistern of Aetius

Cistern of Aspar

Holy Apostles

Pantokrator Monastery

Neorion

Prosphorion

Ancient Acropolis

Aqueduct of Valens

Hag. Polyeuktes

Lips Monastery

Cistern of St. Mocius

Forum Bovis

Forum Tauri

Constantine's Forum

Hag. Irene

Forum of Arcadius

Myrelaion Monastery

Mese

Milion

Hagia Sophia

Hippodrome

Imperial Palace

Harbor of Theodosius
(Caesarius)

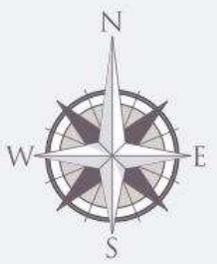
Harbor of Julian
(Sophia)

Sts. Sergius and Bacchus

SEA OF MARMARA
(PROPONTIS)

Studios Monastery

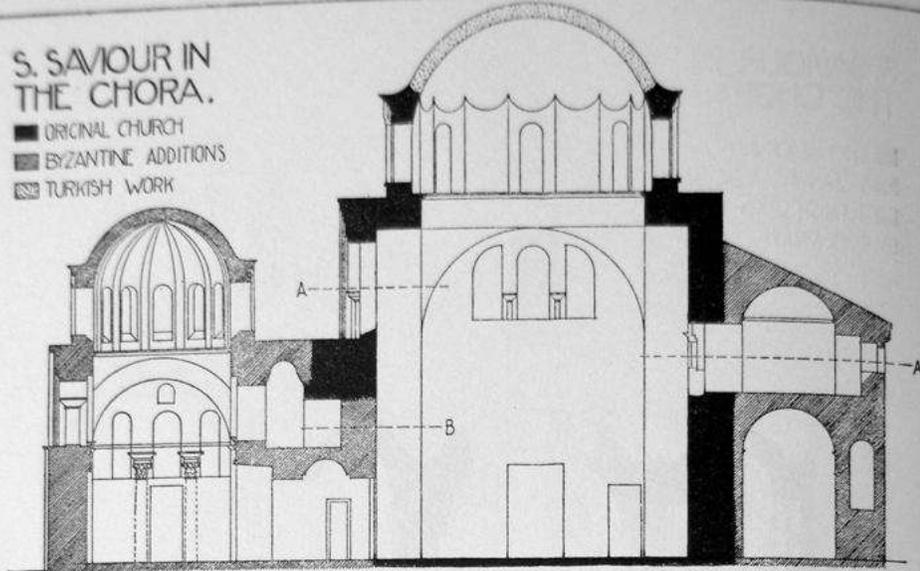
Golden Gate



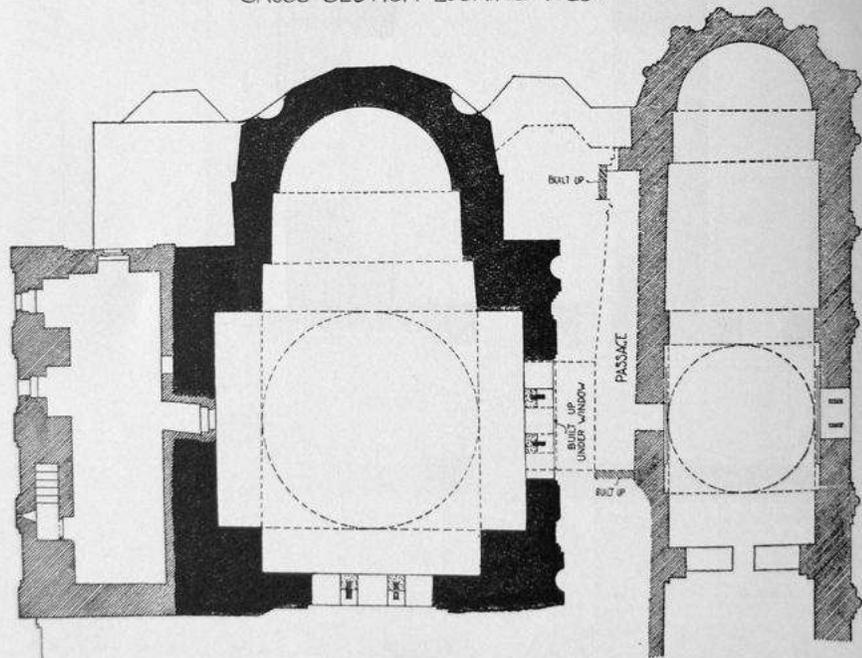


S. SAVOUR IN
THE CHORA.

■ ORIGINAL CHURCH
▨ BYZANTINE ADDITIONS
▩ TURKISH WORK



CROSS SECTION LOOKING WEST



PLAN OF UPPER GALLERY THROUGH A-A

DOTTED LINES SHEW
PLAN THROUGH B-B



➤ Cristianizzazione sito e sepoltura san Babila e suoi 84 discepoli martiri nel 298 (*Simone Metafraste, X sec.*)

➤ 534: costruzione monastero (dopo rivolta di Nika, 532) da parte di san Teodoro (parente dell'imperatrice Teodora)

➤ Monastero iconofilo:

Patriarca Germano di Costantinopoli (634-733)

Michele Sincello (igumeno dall'843,

dopo flagellazione e carcere sotto Leone l'Armeno e Teofilo)

Teofane (innografo, *Liturgia del Trionfo Ortodossia*)

➤ Attuale chiesa: Maria Doukaina, suocera dell'imperatore Alessio I Comneno (1048-1118), la fece costruire tra 1077 e 1081

➤ 1120: ristrutturazione grazie al *sebastokrator* Isacco Comneno (1093-1152), terzogenito dell'imperatore Alessio I Comneno

➤ 1204-1261: Occupazione latina, monastero danneggiato

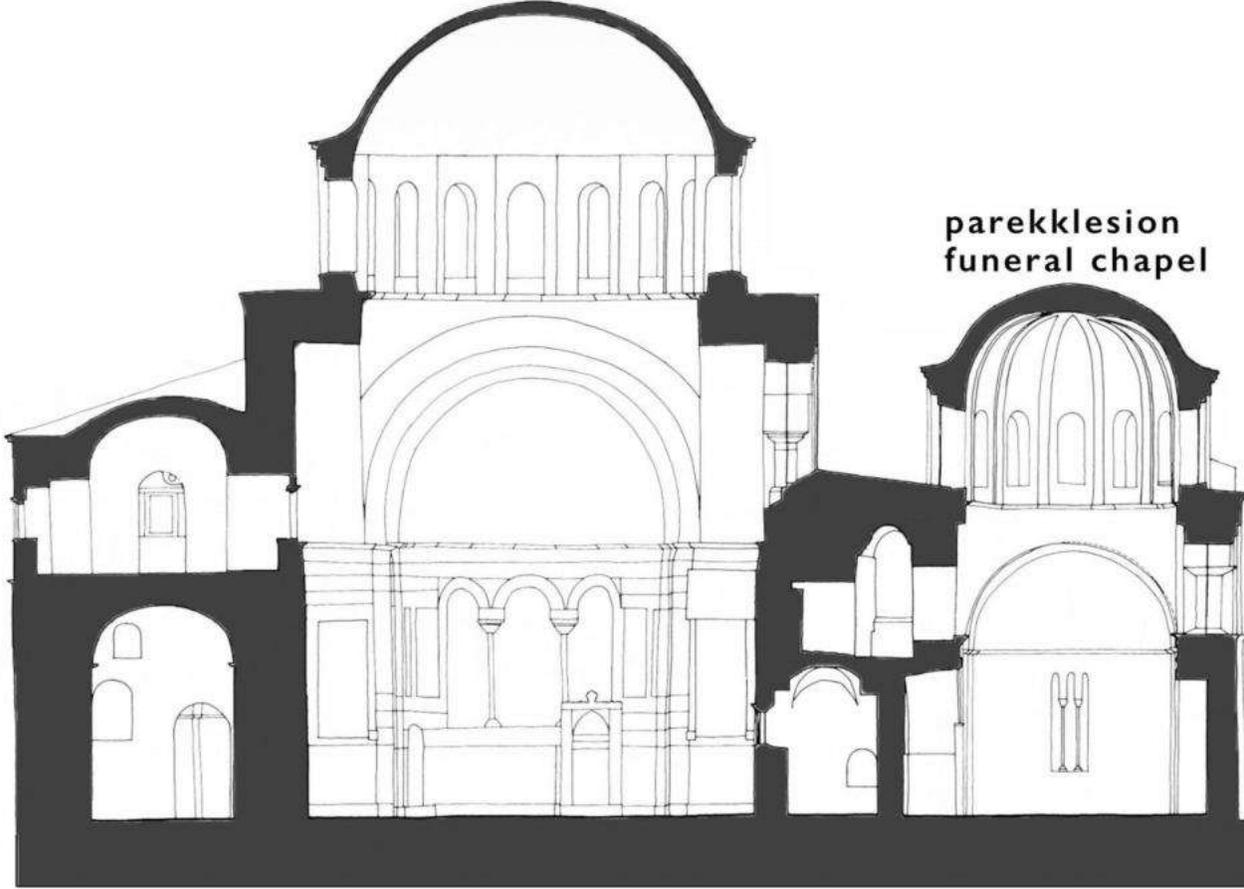
➤ 1296: terremoto (Massimo Planude descrive una situazione miserabile)

➤ 1315-1321: Teodoro Metochita ristruttura, fa aggiungere due narteci, *parekklesion*, programma musivo e affreschi

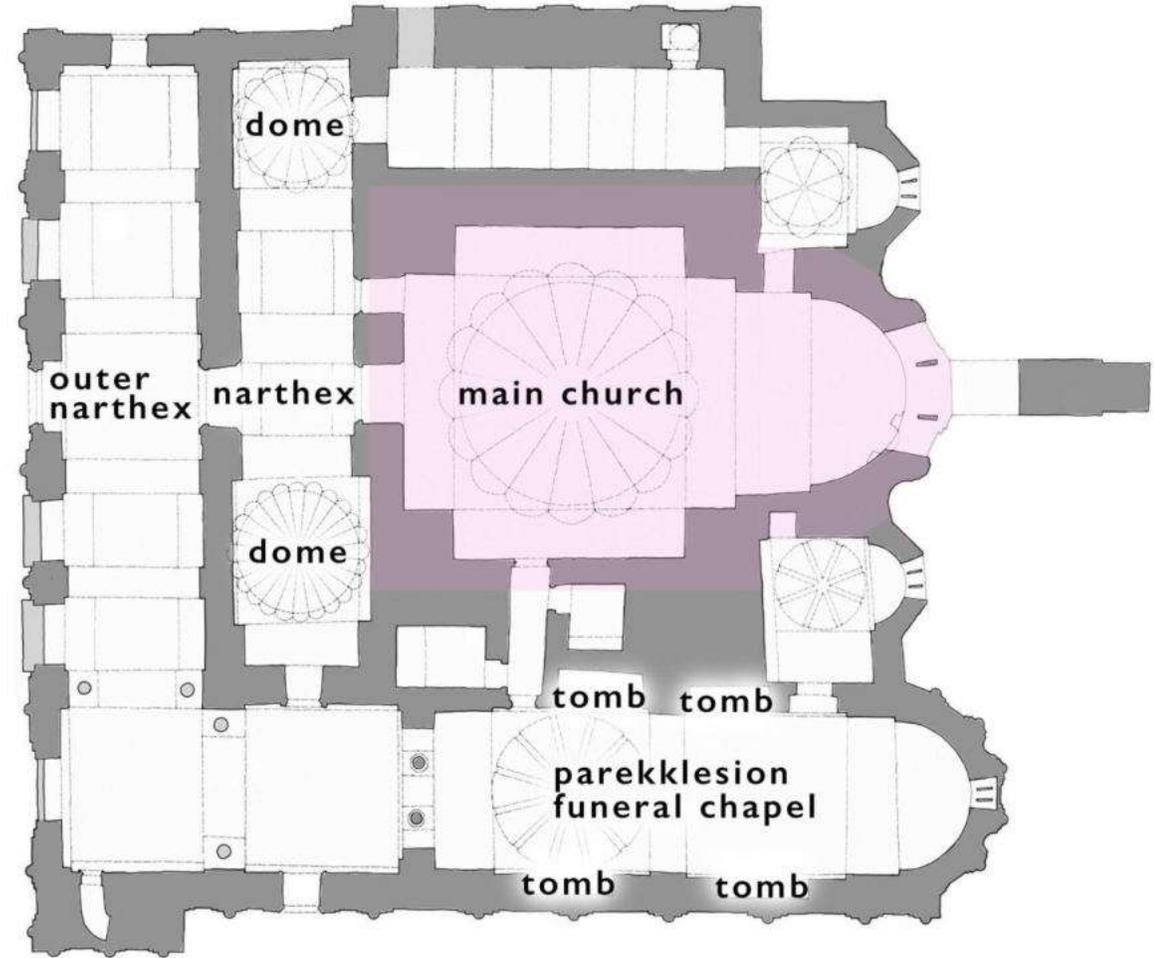
- 1511: Atik Ali Pasha, Grand Vizier del Sultano Bayezit II (figlio di Maometto II il conquistatore) trasformò chiesa di Chora in moschea:
 - aggiunse *mihrab* e minareto;programmi iconografici conservati e in gran parte visibili
 - Kariye Camii (moschea di Chora)
- 1945: Mustafa Kemal Atatürk la trasformò in museo (1934: Hagia Sophia divenne museo)
- 1948-1958: Byzantine Institute of America la restaura totalmente e apre al pubblico
 - 1985: Patrimonio UNESCO
- Novembre 2019: Consiglio di Stato turco revoca il decreto «contrario alla legge» che trasformò Hagia Sophia e Chora in museo
- 20 Agosto 2020: Presidente Recep Tayyip Erdogan ratifica la decisione del Consiglio di Stato
- 24 agosto 2020: prima preghiera islamica in Chora
 - Stato attuale: «temporarily closed»

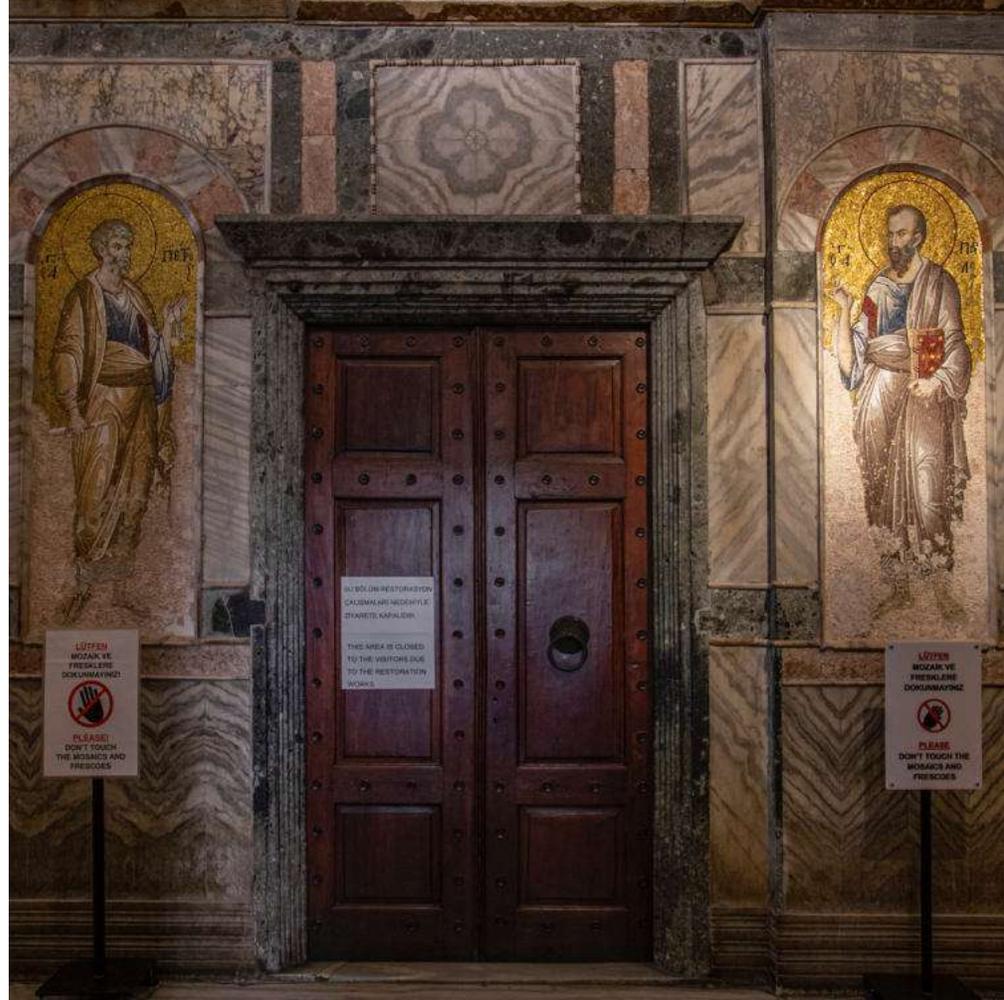


main church



parekklesion funeral chapel







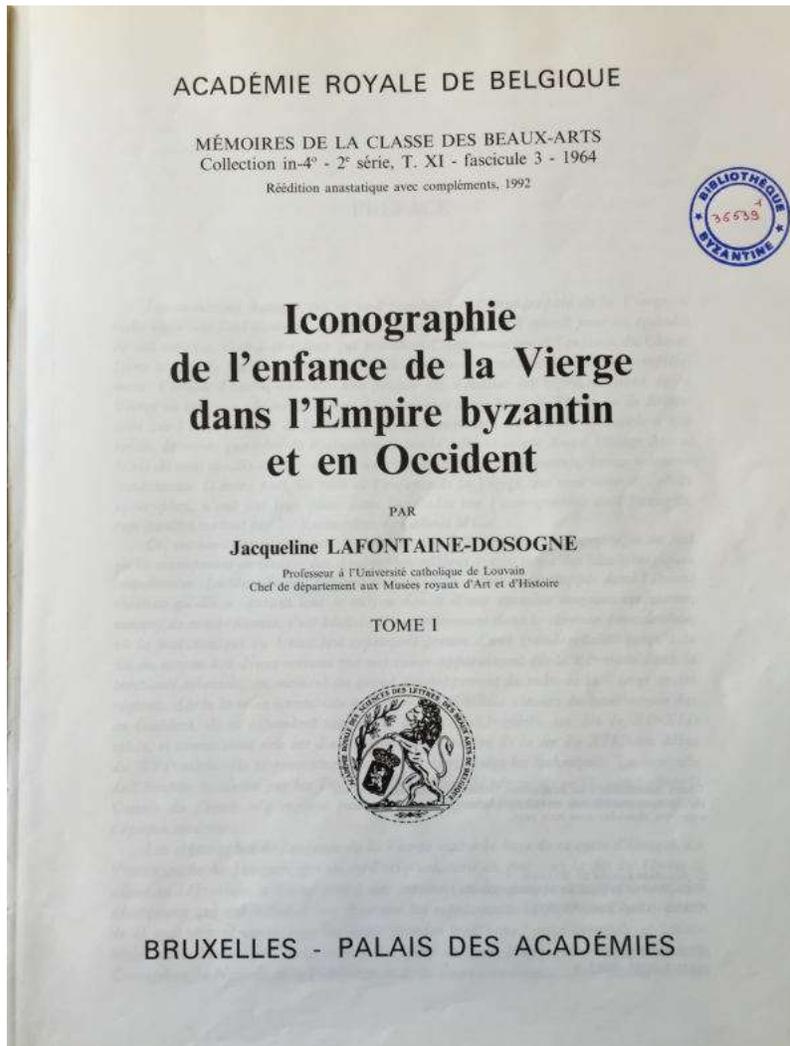






MP
HXOYPA

IV
TCHXWBTX



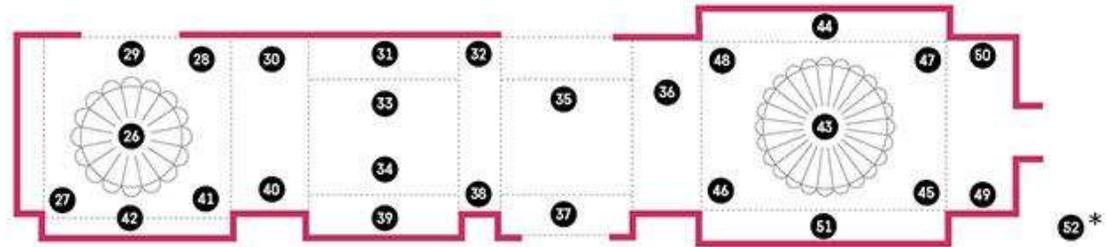
Il *Protovangelo di Giacomo* è uno scritto apocrifo che pretende un'origine apostolica, composto in lingua greca in Egitto o in Siria, e che risale nella forma attuale al periodo intorno al 200 .

“Protovangelo”: umanista Guillaume Postel nel XVI secolo per l'antecedenza cronologica degli eventi in esso narrati rispetto al materiale contenuto nei Vangeli canonici.

Tre fonti: tradizioni extra-canoniche; Antico Testamento nella redazione della Settanta; vangeli canonici di Matteo e Luca.



INTERACTIVE MAP
TAP THE CIRCLED NUMBERS TO EXPLORE EACH MOSAIC

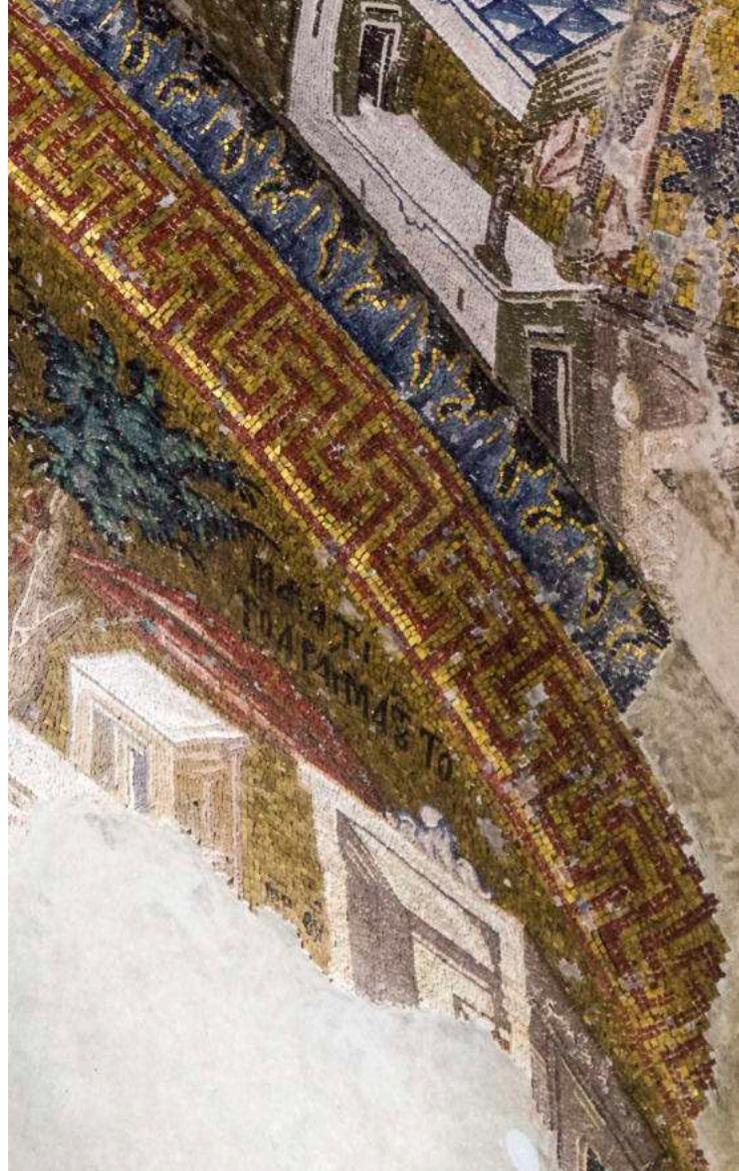


Inner Narthex Mosaics

- | | |
|--|---|
| 26. The Genealogy of the Virgin | 40. Joseph Taking Mary to his House |
| 27. Rejection of the Offerings from Joachim | 41. The Annunciation to the Virgin |
| 28. Joachim, Childless, Goes into the Wilderness | 42. Joseph Taking Leave of the Virgin |
| 29. The Annunciation to Anne | 43. The Genealogy of Christ |
| 30. Meeting of Joachim and Anne | 44. The Chalkite Christ and the Virgin |
| 31. The Birth of the Virgin | 45. Christ Healing a Blind and Dumb Man |
| 32. The Virgin's First Seven Steps | 46. Christ Healing Two Blind Men |
| 33. The Virgin Caressed by her Parents | 47. The Bleeding Woman Seeks Healing |
| 34. The Virgin Blessed | 48. The Healing of Peter's Mother-In-Law |
| 35. The Presentation of the Virgin in the Temple | 49. The Healing of a Young Man with a Withered Hand |
| 36. The Virgin Fed by an Angel | 50. The Healing of a Leper |
| 37. The Virgin Receiving a Skein of Wool from the Temple | 51. Christ Healing the Afflicted |
| 38. Zacharias and the Twelve Rods | 52. Burial Recess (Arcosolium) * |
| 39. The Virgin Entrusted to Joseph | |



ΕΙΠΟΣ ΑΥΤΩ





Secondo le storie delle dodici tribù di Israele
c'era un certo Gioacchino,
uomo estremamente ricco.

Le sue offerte le faceva doppie, dicendo:
«Quanto per me è superfluo,
sarà per tutto il popolo,
e quanto è dovuto per la remissione
dei miei peccati, sarà per il Signore,
quale espiazione in mio favore».

Giunse il gran giorno del Signore
e i figli di Israele offrivano le loro offerte.
Davanti a lui si presentò Ruben, affermando:
«Non tocca a te offrire per primo
le tue offerte, poiché in Israele
non hai avuto alcuna discendenza».

Protovangelo di Giacomo I, 1-2



Gioacchino ne restò fortemente rattristato
e andò ai registri delle dodici tribù del popolo, dicendo:
«Voglio consultare i registri delle dodici tribù di Israele
per vedere se sono io solo che non ho avuto posterità in Israele».
Cercò, e trovò che, in Israele, tutti i giusti avevano avuto posterità.
Si ricordò allora del patriarca Abramo al quale, nell'ultimo suo giorno,
Dio aveva dato un figlio, Isacco.

Gioacchino ne restò assai rattristato e non si fece più vedere da sua moglie.
Si ritirò nel deserto, vi piantò la tenda e
digiunò quaranta giorni e quaranta notti, dicendo tra sé:
«Non scenderò né prenderò cibo né bevanda, fino a quando il Signore
non mi abbia visitato: la mia preghiera sarà per me cibo e bevanda».

Protovangelo di Giacomo I, 3-4



«Gioacchino in preghiera
sulla montagna con i pastori»



ΑΝΤΙΣΤΗΝ ΤΟΝ
ΝΑΥΤΑΡΧΟΝ

Ma sua moglie innalzava due lamentazioni e si sfogava in due pianti, dicendo:

«Piangerò la mia vedovanza e piangerò la mia sterilità».

Venne il gran giorno del Signore, e Giuditta, sua serva le disse:

«Fino a quando avvilisci tu l'anima tua;

Ecco, è giunto il gran giorno del Signore e non ti è lecito essere in cordoglio.

Prendi invece questa fascia per il capo che mi ha dato la signora del lavoro: a me non è lecito cingerla perché io sono serva e perché ha un'impronta regale».

Ma Anna rispose: «Allontanati da me. Io non faccio queste cose.

Dio mi ha umiliata molto.

Forse è un tristo che te l'ha data, e tu sei venuta a farmi partecipare al tuo peccato».

Replicò Giuditta: «Quale imprecazione potrò mai mandarti affinché il Signore che ha chiuso il tuo ventre, non ti dia frutto in Israele?».

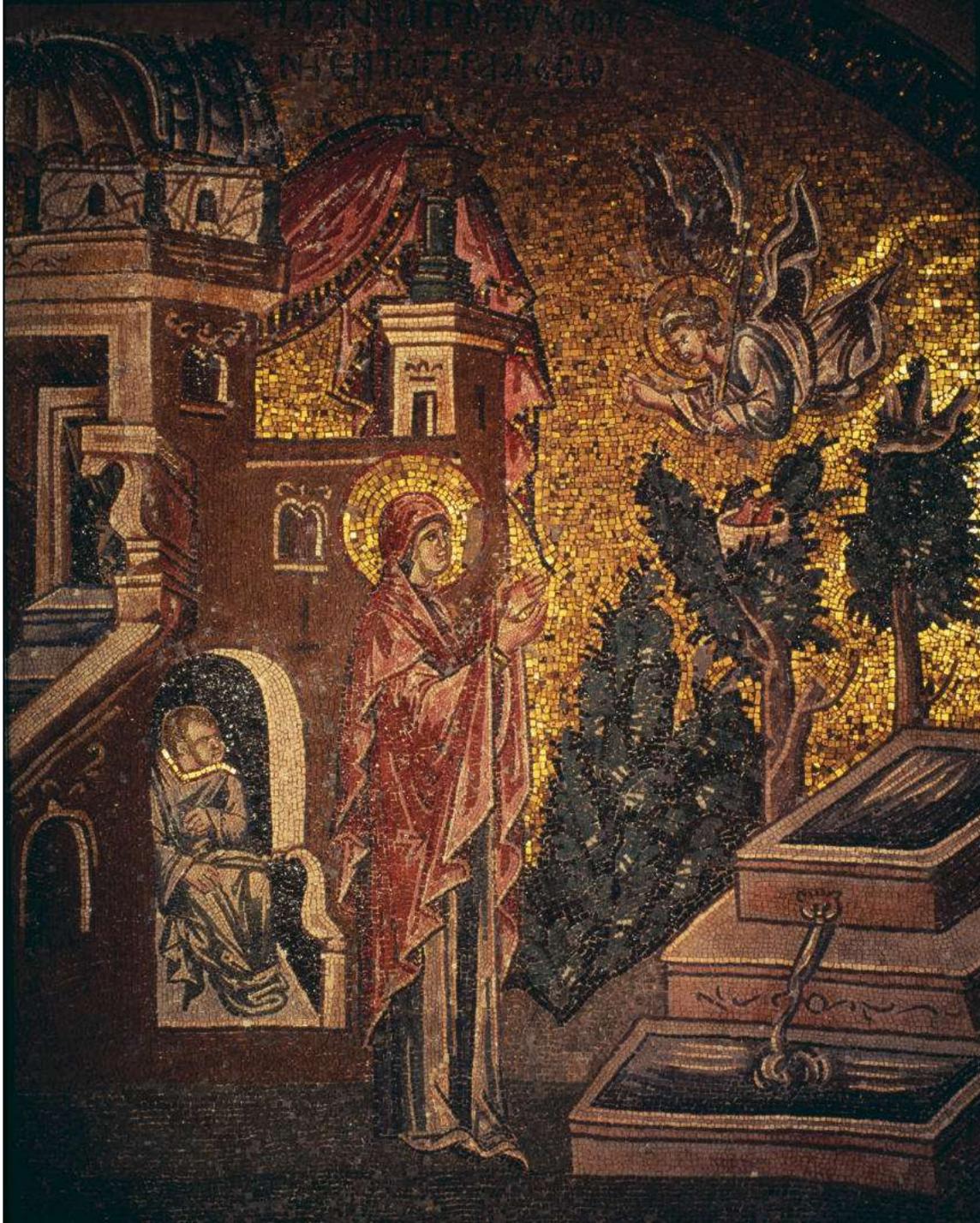
Anna si afflisse molto. Si spogliò delle sue vesti di lutto, si lavò il capo, indossò le sue vesti di sposa e verso l'ora nona scese a passeggiare in giardino.

Protovangelo di Giacomo II, 1-3



La fascia nuziale
a cui si riferisce Giuditta
è l'odierno tichel טיכעל
che deve essere indossato solamente
dalle donne sposate
nel rispetto delle regole tzniut
(le regole della modestia).

*Anna si comportava come una vedova
perché aveva perduto speranza
nell'opera del Signore.*



Ecco, un angelo del Signore
le apparve, dicendole:

«Anna, Anna!

Il Signore ha esaudito la tua preghiera;
tu concepirai e partorirai.
Si parlerà in tutta la terra
della tua discendenza».

Anna rispose:

«(Com'è vero che) il Signore, mio Dio, vive,
se io partorirò, si tratti di maschio
o di femmina, l'offrirò in voto
al Signore mio Dio,
e lo servirà per tutti i giorni
della sua vita».



ΕΣΤΙΝ Η ΤΕΤΑΡΤΗ
ΤΗΜΕΡΑ ΤΗΣ ΕΒΔΟΜΑΔΗΣ
ΤΗΣ ΑΓΙΑΣ

ΕΣΤΙΝ Η ΤΕΤΑΡΤΗ

ΕΣΤΙΝ Η ΤΕΤΑΡΤΗ ΤΗΣ ΕΒΔΟΜΑΔΗΣ ΤΗΣ ΑΓΙΑΣ

Ed ecco che vennero due angeli per dirle:
«Tuo marito Gioacchino sta tornando
con i suoi armenti».

Un angelo del Signore era infatti disceso
da lui per dirgli: «Gioacchino, Gioacchino!
Il Signore ha esaudito la tua insistente preghiera.

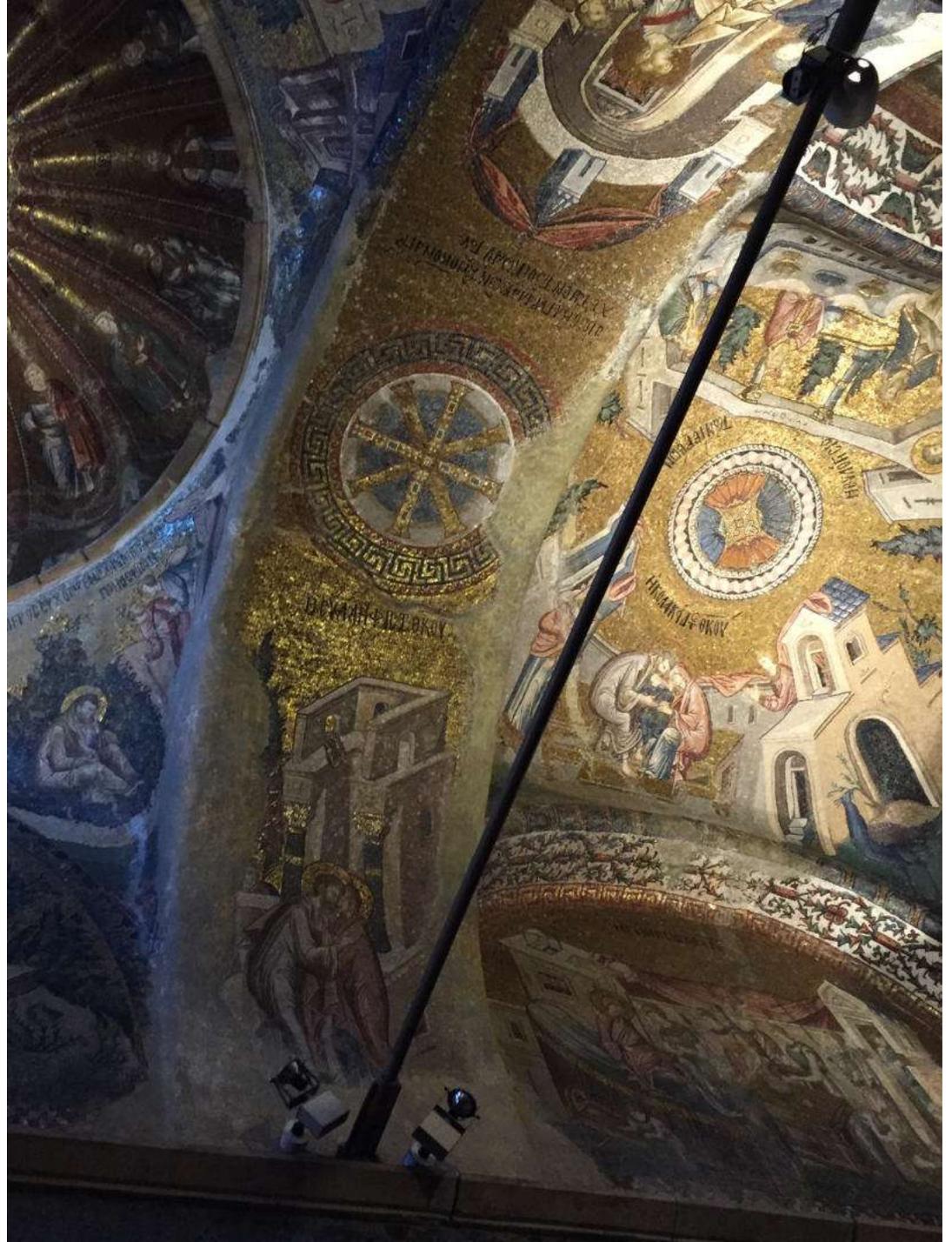
Scendi di qui.

Ecco, infatti, che Anna, tua moglie,
concepirà nel suo ventre».

Gioacchino scese, e mandò a chiamare i suoi
pastori, dicendo: «Portatemi qui dieci agnelli
senza macchia e senza difetto:
saranno per il Signore, mio Dio.

Portatemi anche dodici vitelli teneri: saranno per i
sacerdoti e per il consiglio degli anziani; e anche
cento capretti per tutto il popolo».

Ed ecco che Gioacchino giunse con i suoi armenti.



«Il concepimento (σύλληψις)
della Theotokos»



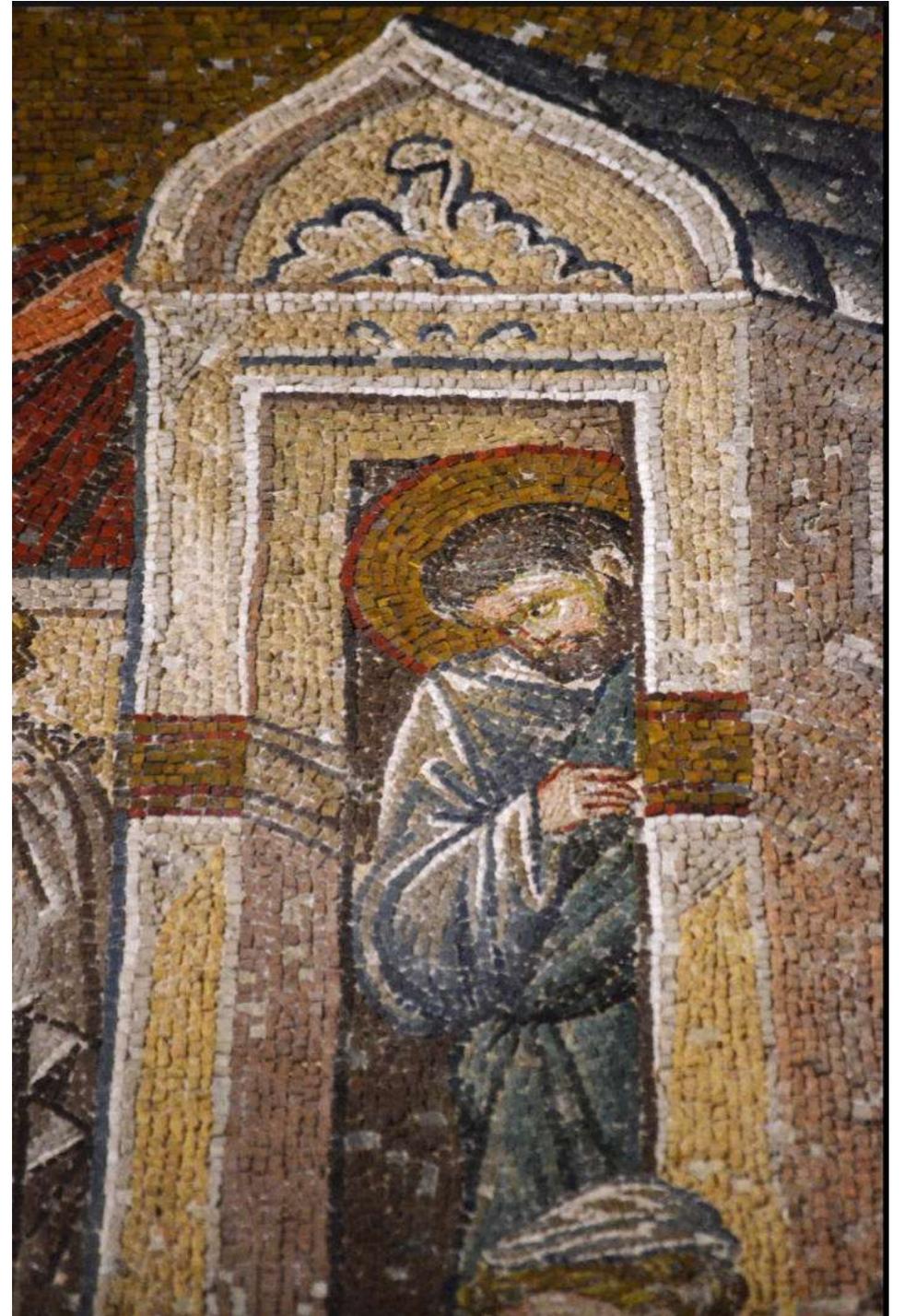


La natività della Theotokos
[Ἔ γέννησις τῆς Θεοτοκῆς]



Ἔ ΓΕΝΝΗΣΙΣ ΤΗΣ ΘΕΟΤΟΚΗΣ









ΕΙΣ ΤΗΝ
ΕΚΚΛΗΣΙΑΝ
ΤΟΥ ΘΕΟΥ
ΕΝ ΤΗ
ΝΙΚΗ ΟΡΩ
ΑΝΤΙΣΤΗΝ
ΟΙΣ ΕΝ
ΧΡΗΜΑΤΙ
ΧΙ

ΘΕΟΣ
ΠΑΤΡΩΝ

ΧΡΙΣΤΟΣ
ΥΙΟΣ



La bambina si fortificava di giorno in giorno
e, quando raggiunse l'età di sei mesi,
sua madre la pose per terra
per provare se stava diritta.

Ed essa, fatti sette passi,
tornò in grembo a lei che la riprese, dicendo:
«(Com'è vero che) vive il Signore mio Dio,
non camminerai su questa terra fino a quando
non ti condurrò nel tempio del Signore».
Così, nella camera sua fece un santuario e
attraverso le sue mani non lasciava passare
nulla di profano e di impuro.

A trastullarla chiamò
le figlie senza macchia degli Ebrei.

Protovangelo di Giacomo VI, 1



Quando la bambina compì l'anno, Gioacchino fece un gran convito:
invitò i sacerdoti, gli scribi, il consiglio degli anziani e tutto il popolo di Israele.

Gioacchino presentò allora la bambina ai sacerdoti,
i quali la benedissero, dicendo:

«O Dio dei nostri padri, benedici questa bambina
e dà a lei un nome rinomato in eterno in tutte le generazioni».

E tutto il popolo esclamò: «Così sia, così sia! Amen».

La presentò anche ai sommi sacerdoti,
i quali la benedissero, dicendo:

«O Dio delle sublimità, guarda questa bambina
e benedicila con l'ultima benedizione,
quella che non ha altre dopo di sé».

Protovangelo di Giacomo VI, 2-3

«La benedizione dei sacerdoti»





Per la bambina passavano intanto i mesi.
Giunta che fu l'età di due anni, Gioacchino disse a Anna:
«Per mantenere la promessa fatta,
conduciamola al tempio del Signore,
affinché il Padrone non mandi contro di noi
e la nostra offerta riesca sgradita».

Anna rispose:
«Aspettiamo il terzo anno,
affinché la bambina non cerchi poi il padre e la madre».

Gioacchino rispose: «Aspettiamo».

Protovangelo di Giacomo VII, 1

«L'adulazione della Theotokos»



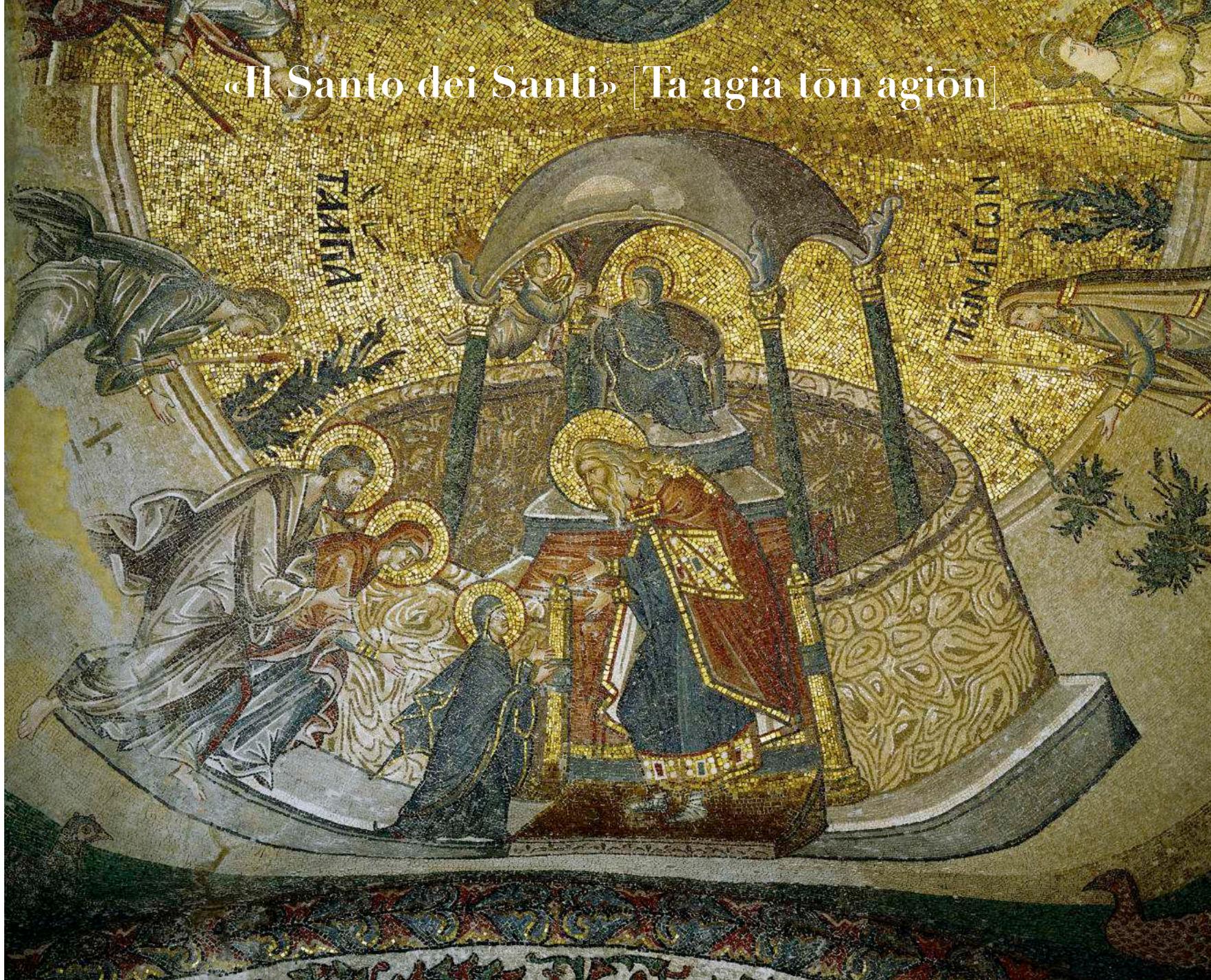




Quando la bambina
compì i tre anni,
Gioacchino disse:
«Chiamate le figlie
senza macchia degli Ebrei:
ognuna prenda una fiaccola
accesa e la tenga accesa
affinché la bambina non si
volti indietro e il suo cuore
non sia attratto fuori del
tempio del Signore».
Quelle fecero così fino
a che furono salite
nel tempio del Signore.

Protovangelo di Giacomo VII, 2

«Il Santo dei Santi» [Ta agia tōn agiōn]



Il sacerdote l'accolse e, baciatala,
la benedisse esclamando:
«Il Signore ha magnificato
il tuo nome in tutte le generazioni.
Nell'ultimo giorno, il Signore
manifesterà in te
ai figli di Israele la sua redenzione».

Protovangelo di Giacomo VII, 2





La fece poi sedere
sul terzo gradino dell'altare,
e il Signore Iddio la rivestì di grazia; ed
ella danzò con i suoi piedi
e tutta la casa di Israele
prese a volerle bene.

I suoi genitori scesero ammirati e
lodarono il Padrone Iddio perché
la bambina non s'era voltata indietro.

Maria era allevata nel tempio
del Signore come una colomba,
e riceveva il vitto
per mano di un angelo.

Protovangelo di Giacomo VII, 3 – VIII, 1

Quando compì dodici anni, si tenne un consiglio di sacerdoti; dicevano:
«Ecco che Maria è giunta all'età di dodici anni nel tempio del Signore.
Adesso che faremo di lei affinché non contamini il tempio del Signore?».

Dissero dunque al sommo sacerdote:

«Tu stai presso l'altare del Signore: entra e prega a suo riguardo.

Faremo quello che il Signore ti manifesterà».

Indossato il manto dai dodici sonagli,

il sommo sacerdote entrò nel santo dei santi e pregò a riguardo di Maria.

Ed ecco che gli apparve un angelo del Signore, dicendogli:

«Zaccaria, Zaccaria! Esci e raduna tutti i vedovi del popolo.

Ognuno porti un bastone:

sarà la moglie di colui che il Signore designerà per mezzo di un segno».

Uscirono i banditori per tutta la regione della Giudea,

eheggiò la tromba del Signore e tutti corsero.

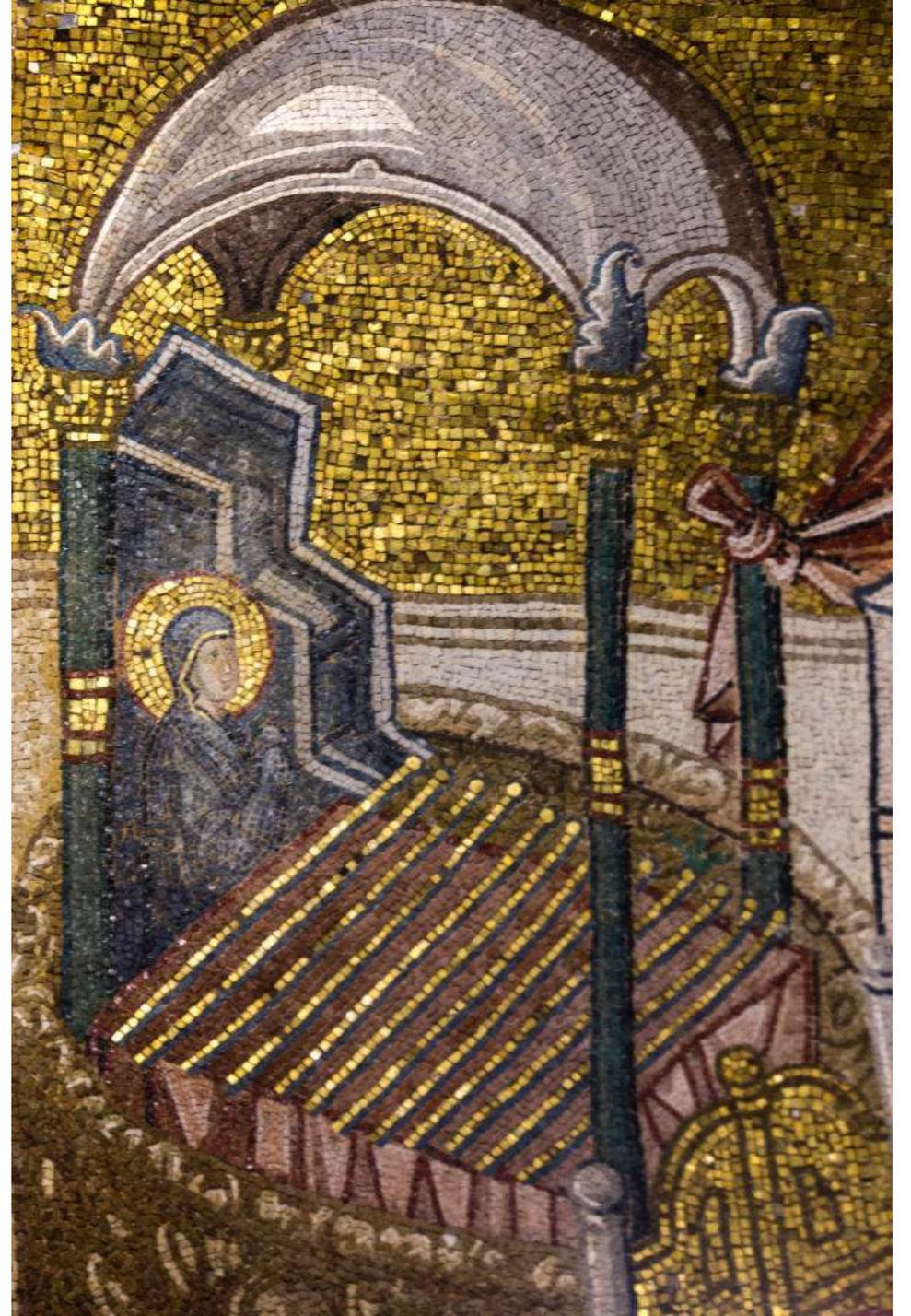
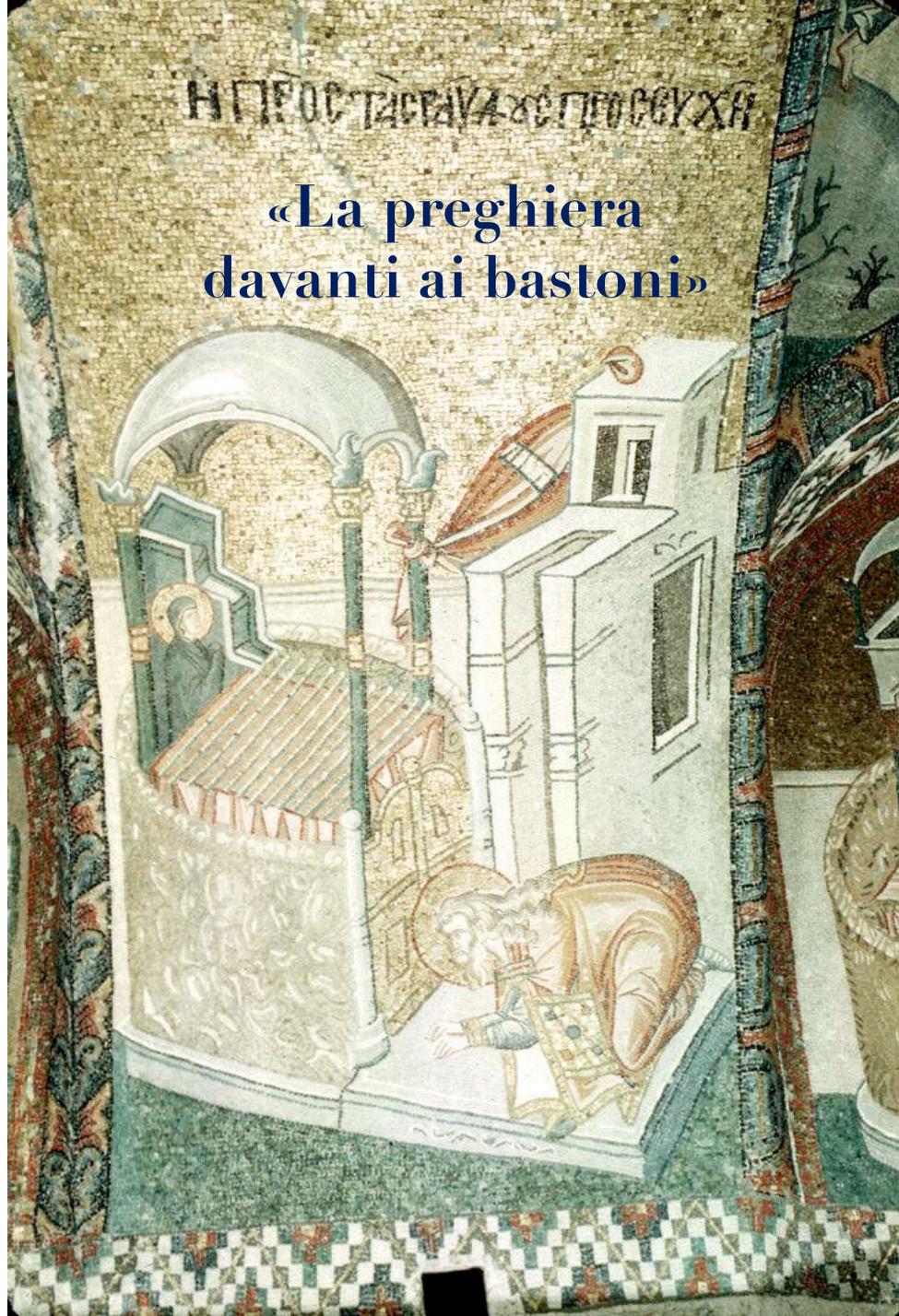
Gettata l'ascia, Giuseppe uscì per raggiungerli.

Riunitisi, andarono dal sommo sacerdote, portando i bastoni.

Presi i bastoni di tutti, entrò nel tempio a pregare.

Η ΠΡΟΣ ΤΙΣ ΒΑΛΕΣ ΚΑΙ ΤΙΣ ΒΟΥΧΗ

«La preghiera
davanti ai bastoni»



Finita la preghiera, prese i bastoni, uscì e li restituì loro;
ma in essi non v'era alcun segno.
Giuseppe prese l'ultimo bastone:
ed ecco che una colomba uscì dal suo bastone e volò sul capo di Giuseppe.
Il sacerdote disse allora a Giuseppe:
«Tu sei stato eletto a ricevere in custodia la vergine del Signore».
Ma Giuseppe si oppose, dicendo:
«Ho figli e sono vecchio, mentre lei è una ragazza.
Non vorrei diventare oggetto di scherno per i figli di Israele».
Il sacerdote però rispose a Giuseppe:
«Temi il Signore tuo Dio,
e ricorda che cosa ha fatto Dio a Datan, a Abiron e a Core,
come si sia spaccata la terra e siano stati inghiottiti a causa della loro opposizione.
Ora, temi, Giuseppe, che non debba accadere altrettanto in casa tua».

Protovangelo di Giacomo VIII, 2 – IX, 1-2

«L'affidamento a Giuseppe»









«Giuseppe, dopo aver preso in moglie la Vergine, la conduce nella propria casa»

Giuseppe, intimorito,
la ricevette in custodia.

Protovangelo di Giacomo VIII, 2 – IX, 3

«Ecco, ti lascio
nella mia casa. Io infatti
mi allontano a costruire»



Giuseppe disse a Maria:
«Ti ho ricevuta
dal tempio del Signore
e ora ti lascio in casa mia.
Me ne vado a eseguire
le mie costruzioni
e dopo tornerò da te:
il Signore ti custodirà».

*Protovangelo di Giacomo
VIII, 2 – IX, 3*



Ci fu un consiglio dei sacerdoti, e dissero:

«Facciamo una tenda per il tempio del Signore».

Il sacerdote disse: «Chiamatemi delle vergini senza macchia della tribù di David».

I ministri andarono, cercarono, e trovarono sette vergini.

Il sacerdote si ricordò della fanciulla Maria,
dato che era della tribù di David e senza macchia davanti a Dio.

I ministri andarono e la condussero.

Le introdussero poi nel tempio del Signore,

e il sacerdote disse: «Su, tirate a sorte chi filerà l'oro, l'amianto, il bisso, la seta,
il giacinto, lo scarlatto e la porpora genuina».

A Maria toccò la porpora genuina e lo scarlatto: li prese e se ne ritornò a casa sua.

In quel tempo Zaccaria diventò muto:

fino a quando Zaccaria riparlò, il suo posto fu preso da Samuele.

Maria, preso lo scarlatto, lo filava.



ΕΝ ΟΥΚ ΟΝΤΕΣ ΟΙ ΧΗΡΕΣ ΤΑΙ ΓΑΙΝΑΡΘΕΝΟΙΣ
Ε ΔΑΕ ΖΗΝΕΡΑ ΕΙΛΧΕΤΙΜΑ
ΡΙΑΜ ΤΟΙΟΥ ΦΥΡΟΥΝ

«Dopo che i servi portarono
la lana per le vergini,
la porpora tocca in sorte a Maria»



«L'annunciazione al pozzo» [o eís tó phréar euangelismos]



Preso la brocca,
uscì a attingere acqua.
Ed ecco una voce che diceva:
«Gioisci, piena di grazia,
il Signore è con te,
benedetta tu tra le donne».
Essa guardava intorno, a
destra e a sinistra,
dove venisse la voce.
Tutta tremante se ne andò a
casa, posò la brocca e, presa
la porpora, si sedette sul suo
scanno e filava.

Protovangelo di Giacomo XI, 1

Quando giunse per lei il sesto mese,
ecco che Giuseppe tornò dalle sue costruzioni e,
entrato in casa, la trovò incinta.
Allora si picchiò il viso, si gettò a terra sul sacco e
pianse amaramente, dicendo:
«Con quale faccia guarderò il Signore, Dio mio?
Che preghiera innalzerò io per questa ragazza?
L'ho infatti ricevuta vergine dal tempio del Signore,
e non l'ho custodita.
Chi è che mi ha insidiato?
Chi ha commesso questa disonestà in casa mia,
contaminando la vergine?
Si è forse ripetuta per me la storia di Adamo?
Quando, infatti, Adamo era nell'ora della dossologia,
venne il serpente,
trovò Eva da sola e la sedusse:
così è accaduto anche a me».

Protovangelo di Giacomo XIII, 1



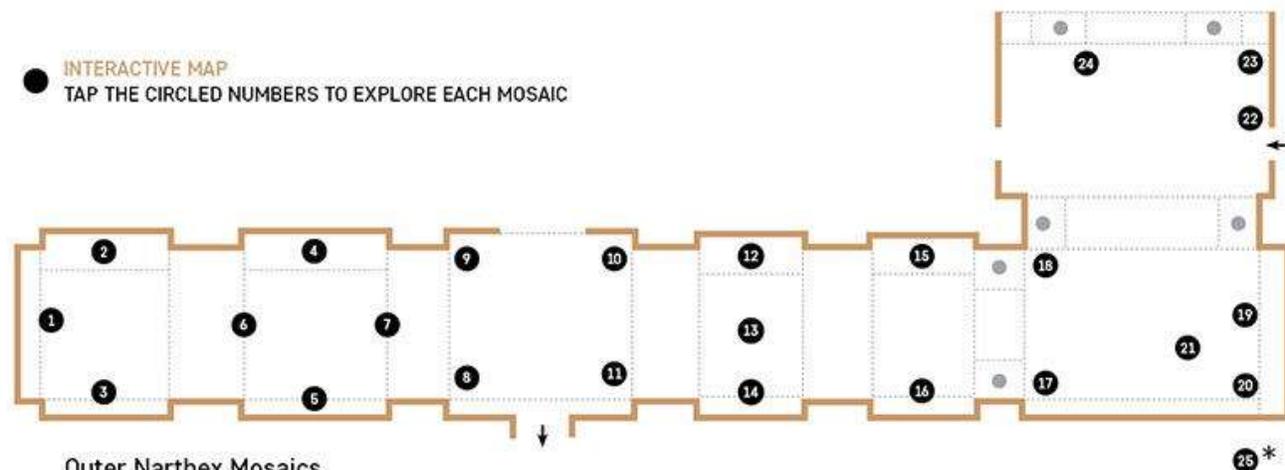
Maria, che cosa significa
questo fatto?

[*María tí to drágma touôto*]



Outer Narthex

● INTERACTIVE MAP
TAP THE CIRCLED NUMBERS TO EXPLORE EACH MOSAIC



Outer Narthex Mosaics

- | | |
|--|--|
| 1. Joseph's Dream and the Journey to Bethlehem | 13. Christ Healing a Leper |
| 2. Enrollment for Taxation | 14. The Flight of Elizabeth and John |
| 3. Christ Taken to Jerusalem for Passover | 15. Herod's Inquiry |
| 4. The Nativity | 16. Grieving Mothers |
| 5. The Return of the Holy Family from Egypt | 17. The Samaritan Woman |
| 6. The Baptism of Jesus | 18. Christ Heals the Paralytic at the Pool of Bethesda |
| 7. The Temptation of Christ | 19. The Massacre of the Innocents |
| 8. The Miracle at Cana | 20. The Massacre of the Innocents (cont.) |
| 9. The Transformation of Water into Wine | 21. Christ Healing the Paralytic at Capernaum |
| 10. The Multiplication of Loaves | 22. Flight into Egypt |
| 11. The Multiplication of Loaves (cont.) | 23. Christ Calling Zacchaeus |
| 12. The Three Magi Before King Herod | 24. The Return of the Magi to the East |
| | 25. Tombs A, B, C * |



«Ecco, l'angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: “Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo”»

(Vangelo di Matteo 1, 20)

Venne un ordine dall'imperatore Augusto
affinché si facesse il censimento di tutti gli abitanti di Betlemme della Giudea.
Giuseppe pensò: «Io farò recensire tutti i miei figli; ma che farò con questa fanciulla?
Come farla recensire? Come mia moglie? Mi vergogno.
Come mia figlia? Ma, in Israele tutti sanno che non è mia figlia.
Questo è il giorno del Signore, e il Signore farà secondo il suo beneplacito».

Sellò l'asino e vi fece sedere Maria: il figlio di lui tirava la bestia
e Giuseppe li accompagnava. Giunti a tre miglia, Giuseppe si voltò e la vide triste;
disse tra sé: «Probabilmente quello che è in lei la travaglia».
Voltatosi nuovamente, vide che rideva. Allora le domandò:
«Che cosa hai, Maria, che vedo il tuo viso ora sorridente e ora rattristato?».
Maria rispose a Giuseppe: «È perché vedo, con i miei occhi, due popoli:
uno piange e fa cordoglio, l'altro è pieno di gioia e esulta».

Protovangelo di Giacomo XVII, 1-2

«E Giuseppe salì dalla Galilea,
dalla città di Nazareth, in Giudea,
alla città di Davide, chiamata Betlemme»



«Poiché era della casa e della stirpe di Davide, per farsi registrare insieme a Maria, sua sposa, che era incinta»





La nascita di Cristo [Ē Christou̇ génōēsis]









«Non abbiate paura;
ecco, vi annunzio
una grande gioia,
che sarà di tutto il popolo»

(Vangelo di Luca 2, 10)



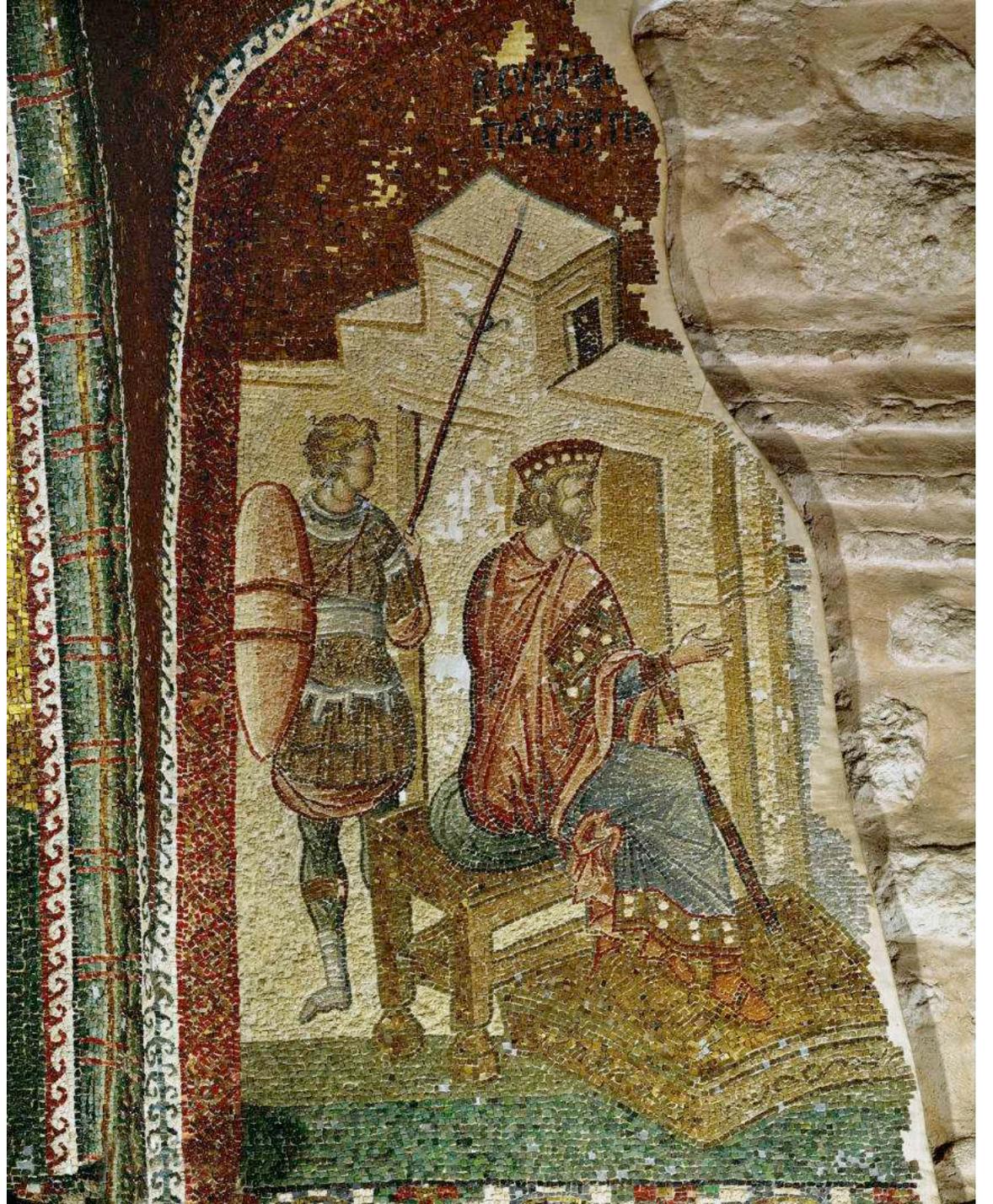


«Ed ecco, alcuni Magi
giunsero da Oriente
a Gerusalemme,
domandando:
“Dov’è il re dei Giudei
che è nato?”»

(Vangelo di Matteo 2, 1-2)

«E riuniti tutti i sommi sacerdoti e gli scribi
del popolo, s'informava da loro sul luogo
in cui sarebbe dovuto nascere Cristo»

(Vangelo di Matteo 2, 4-6)





Avvertiti in sogno di non
ripassare da Erode, tornarono
al loro paese per un'altra via.

Vangelo di Matteo 2, 12



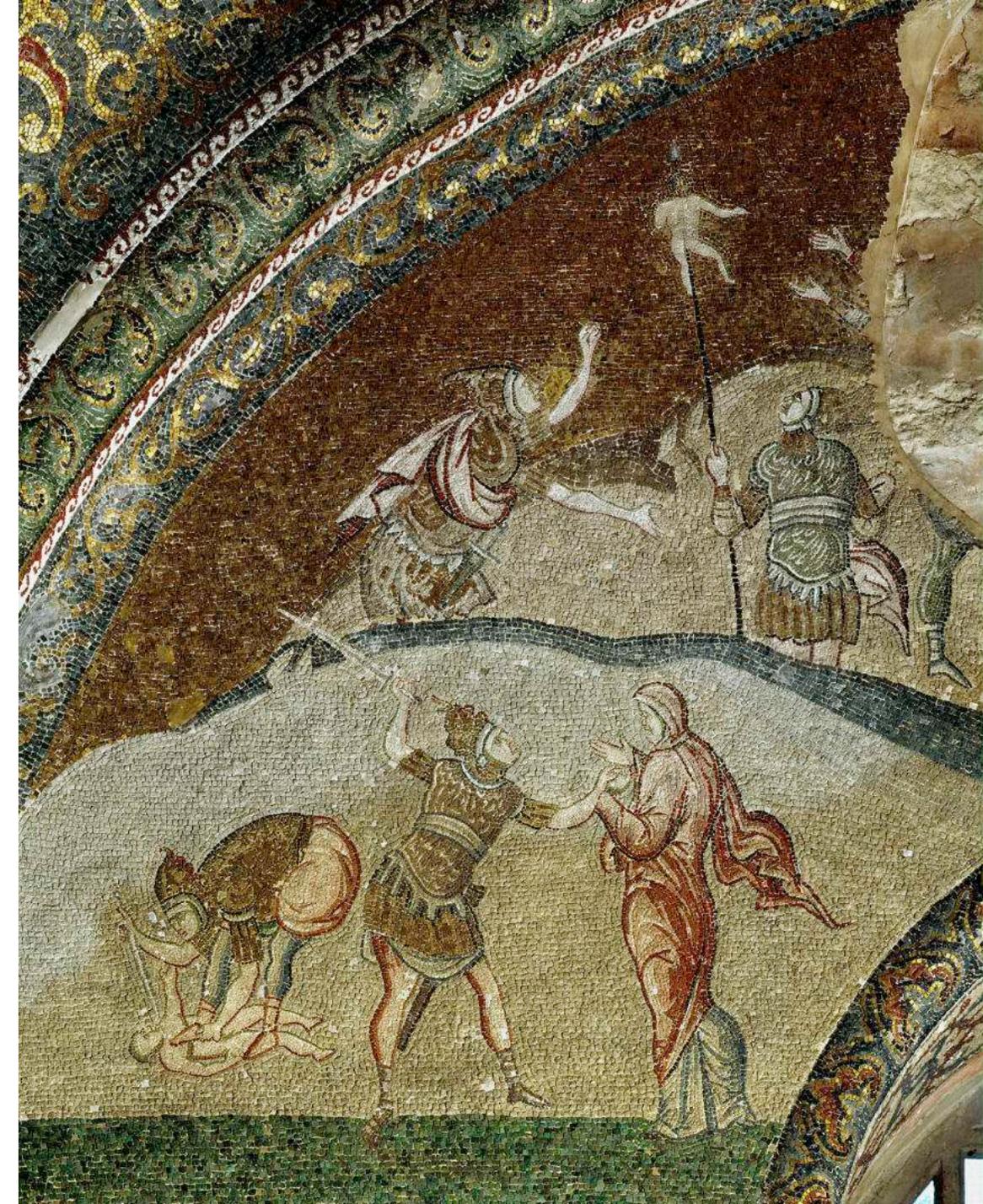


«Erode accortosi che i magi si erano presi gioco di lui, s'infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini di Betlemme e del suo territorio dai due anni in giù, corrispondenti al tempo su cui era stato informato dai magi»

(Vangelo di Matteo 2, 16)









«Una voce si udì
in Rama, un pianto,
un gemito ed un
lamento grande»

(Profeta Geremia 31, 15)



Erode, nel mentre, cercava Giovanni, e mandò dei ministri da Zaccaria, dicendo:
« Dove hai nascosto tuo figlio?».

Rispose loro: «Io sono un pubblico ufficiale di Dio
e dimoro costantemente nel tempio del Signore, non so dove sia mio figlio».

I ministri se ne ritornarono per riferire tutto ciò a Erode.

Adiratosi, Erode disse loro: «E' suo figlio colui che regnerà su Israele!».

Mandò, perciò, di nuovo da lui per dirgli: «Dì proprio la verità: dov'è tuo figlio?

Sai bene che il tuo sangue sta sotto la mia mano».

Zaccaria rispose: «Se tu spargerai il mio sangue, io sarò un testimone di Dio.

Il mio spirito sarà accolto dal Padrone, poiché tu spargerai sangue innocente
nel vestibolo del tempio del Signore». Allo spuntare del giorno, Zaccaria fu ucciso.

Lo vennero a sapere tutte le tribù del popolo, che lo piansero e fecero cordoglio
per tre giorni e tre notti. Dopo i tre giorni, i sacerdoti deliberarono chi mettere al suo posto,
e la sorte cadde su Simeone. Questo, infatti, era colui che era stato avvisato dallo Spirito santo
che non avrebbe visto la morte fino a quando non avesse visto il Cristo nella carne.

Protovangelo di Giacomo XVII, 1-2



Anche Elisabetta,
sentito che si cercava
Giovanni, lo prese e
salì sulla montagna
guardandosi attorno,
ove nascondarlo;
ma non c'era alcun posto
come nascondiglio.
Elisabetta, allora, gemendo,
disse a gran voce:
«Monte di Dio, accogli
una madre con il suo figlio».
Subito il monte
si spaccò e l'accolse.
E apparve per loro una luce,
perché un angelo
del Signore era con loro
per custodirli.

Protovangelo di Giacomo XX, 3

«La fuga di Elisabetta»

